



# 7. MADAME ADIEU

BACHATA

Testo di **C. TOSCHII**

Musica di **F. FOSCHINII**

Je t'aime madame, a cette soire,  
l'unica cosa che so dire,  
col mio francese un po' cosi',  
pero' c'è poco da capire.  
Dietro un sorriso da Pierrot,  
ci sono storie da scoprire.  
Muoiono night e cafe' chantant,  
rimane un vuoto da riempire.

**Orchestra.....**

Scrivo rimando, non l'ho fatto mai,  
i musicanti son filoni.  
Metton parole in liberta',  
vendono a tutti le emozioni.  
Il palcoscenico è sempre lì,  
un monumento nazionale.  
L'orchestra aspetta soltanto il la,  
per iniziare ad accordare.

Buonasera signora, (*bonsoir*)  
Madame bonsoir, (*bonsoir*)  
questa storia importanza non ha,  
serve all'ora del tè.

Si è perso il diapason come si fa,  
i praticanti vanno a orecchio,  
ripassan note e accordi in fa,  
qualcuno è diventato vecchio.  
La pista è vuota, due coppie al bar,  
tre quarti, il solito, poi tango.  
Maestro un attimo, non si sa mai,  
sicuramente c'è un ritardo.

**Orchestra.....**

Madame adieu finisce qui,  
l'ultimo sogno di balera  
un' atmosfera di vanita',  
cieca all'età come alla sera.  
Smonta l'orchestra, chiude il bar  
arriva un bacio da lontano,  
a revoir mon petit fleur,  
sussurri al palmo della mano.

Buonasera signora, (*bonsoir*)  
Madame bonsoir, (*bonsoir*)  
questa storia importanza non ha,  
serve all'ora del tè.

**Orchestra.....**

Questa storia importanza non ha,  
serve all'ora del tè.